

Franco Simone

Intervista di Fernando Fratarcangeli

Il "Cavaliere" Franco Simone festeggia i 50 anni di carriera con un primo posto in classifica



A cinquant'anni di distanza dal suo esordio discografico e televisivo, Franco Simone è riuscito, col suo nuovo album *Simone...* è il cognome a guadagnare il primo posto delle classifiche discografiche, quelle indiscutibili di Amazon, primo posto per le vendite, primo tra i prodotti del momento, primo tra le novità più interessanti!

Gli è capitato altre volte, ma questa volta il successo ha un sapore diverso. E' come una ciliegina sulla torta che si aggiunge nel corso di un anno che gli ha portato tante gratificazioni: a marzo gli è stata comunicata ufficialmente la nomina di "Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana", su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi; a maggio Serena Bortone gli ha dedicato 45 minuti del suo bel programma *Oggi è un altro giorno*, sottolineando l'unicità di un artista che, da 50 anni, crea composizioni che fanno il giro del mondo, senza mai accettare alcun genere di compromessi, a costo di mettere a rischio il successo e la sua stessa vita, per non aver voluto mostrarsi compiacente verso certe dittature d'oltreoceano. La signora Isabel Torres, argentina, nel programma della Bortone, ha dichiarato di essere viva solo grazie all'intervento del nostro cantautore, dal momento che, senza di lui, da innocente, sarebbe finita nell'elenco, già nutritissimo, delle vittime di regime, i desaparecidos. Recentemente hanno fatto scalpore

le dichiarazioni di Walter Delogu, che è stato *Il braccio destro* (titolo del suo libro autobiografico) di Vincenzo Muccioli, il padre-padrone della Comunità di San Patrignano. Le sue vicende sono state raccontate nella fiction *SanPa-luci e tenebre di San Patrignano*, che ha riscosso interesse e successo planetario. Lui ha attraversato ogni tipo di esperienza, passando dalla miseria dell'abbruttimento umano al conforto della rinascita spirituale. Denunciando senza mezzi termini la colpevole accettazione da parte dei mass media del binomio droga-musica popolare, come se si trattasse di qualcosa di inevitabile, nelle sue numerose e frequenti conferenze, Delogu, che conosce molto bene le lusinghe e le trappole dei paradisi artificiali, sottolinea l'importanza che ha rappresentato per lui la scoperta della canzone *Cara droga* di Franco Simone. "Tutti dovrebbero ascoltarla con attenzione ed amarla. E' la canzone che più mi rappresenta - dichiara - perché racconta quello che tutti coloro che, come me, sono stati sulla soglia della perdizione definitiva, hanno provato, senza saper trovare le parole per chiedere aiuto. Grazie, Franco, per la tua canzone così preziosa!". Recentemente



*Franco Simone con Walter Delogu